

Carissimi,



il 2020 si è da poco concluso e in questo inizio anno stiamo rendicontando e iniziando nuovi progetti.

Ritengo inutile elencare le innumerevoli iniziative che purtroppo abbiamo dovuto sospendere, rivedere, riaggiustare in un 2020 così inaspettato; preferisco invece condividere quanto siamo riusciti a realizzare.

In questo primo anno di attività della fondazione abbiamo dovuto affrontare il “non contatto sociale” . Un’esperienza che ha cambiato in modo irreversibile la quotidianità di tutti ed in modo ancor più accentuato per i destinatari del nostro operato.

Sempre più famiglie si trovano nella difficoltà di poter supportare l’educazione dei propri figli che in questa forzata digitalizzazione della scuola si trova impreparata e ancor più in difficoltà economica.

La pandemia però non ha colpito solo le persone, ma anche le istituzioni, le aziende e tutta l’organizzazione al servizio dell’educazione e dell’inclusione sociale.

E’ con questa consapevolezza che abbiamo affrontato il 2020, ricostruendo un programma necessariamente mutato e concentrandoci nel nostro mandato sul mondo della scuola, ascoltando una necessità molte volte inespresa.

E’ nato così il progetto **Didattica a distanza**, in cui abbiamo intervistato alcune dirigenti scolastici e abbiamo donato dispositivi elettronici destinati alle famiglie in difficoltà. In scia a questa esperienza abbiamo fatto un lungo studio su come aiutare nella formazione degli insegnanti nella DAD. E’ così iniziata una bellissima collaborazione con una scuola del basso veronese da cui ha preso forma il progetto **Innovazione digitale scolastica** nel quale abbiamo aiutato economicamente l’inizio di un progetto di classe digitale; progetto che sicuramente sarà oggetto di attenzione anche in questo nuovo anno.

Abbiamo avuto l’opportunità di proseguire le iniziative relative al progetto **sostegno allo studio** con ottimi risultati scolastici da parte degli studenti coinvolti. Contiamo di poter sviluppare una maggiore copertura nel corso del 2021.

La fondazione Mamo Educational Foundation lavora anche con progetti internazionali e con soddisfazione possiamo dire che i progetti dei convitti scolastici in India sono ripartiti e finalmente i lavori iniziati. Ci auguriamo che molti bambini emarginati possano trovare nel corso del nuovo anno un luogo in cui avranno la possibilità di ricevere un’assistenza sia educativa che umana in una società molto rigida nella stratificazione sociale.

Nonostante le difficoltà nel corso del 2020, la Mamo Educational Foundation è riuscita ad investire complessivamente più di 123.000 €; 107.000 € nei progetti dedicati al sociale e circa 16.000 € nei progetti di didattica.

Per il 2021 ci concentreremo ancora sui bisogni che il nostro territorio sta esprimendo in conseguenza di questa pandemia; continueremo e inizieremo nuovi progetti anche internazionali con l’obiettivo di permettere alle persone di conseguire la propria realizzazione con adeguate opportunità educative e formative, come a Massimiliano piaceva ricordarci.

Tutto lo staff della fondazione vi ringrazia per il vostro prezioso sostegno economico e di compartecipazione alle iniziative che abbiamo e stiamo intraprendendo.

Il Presidente

Silvio Severini